

Openjobmetis volenterosa, ma il Paok la batte

Pubblicato: Mercoledì 21 Dicembre 2016



Ancora una volta la **Openjobmetis** di Moretti **rende di più quando ha meno giocatori** a disposizione. Una condizione che **non basta a Varese per espugnare il campo del Paok** ma che balza all'occhio nel guardare e nel commentare la partita giocata dai biancorossi in Grecia e conclusa con una sconfitta più onorevole rispetto al recente passato. Cavaliere e compagni cadono **78-69, un divario piuttosto bugiardo** visto l'andamento di una gara che – non è un'eresia – sarebbe anche potuta finire in modo diverso.

Varese però paga a caro prezzo uno dei suoi difetti già noti: quello di **non riuscire a dare quella spinta in più a un avversario in bilico**. Un po' come era accaduto contro Cantù, anche a Salonicco la Openjobmetis ha sprecato tre o quattro palloni per sorpassare i rivali (con Avramovic, Johnson e Kangur) in un momento cruciale del match, **graziando così un Paok che ha replicato con le triple vincenti** di Tsochlas e Sibert, con cui è stato costruito il break decisivo a favore dei tessalonicesi.

E il colpo di grazia inferto dal Paok potrebbe essere **fatale proprio a Paolo Moretti**, già pesantemente in **bilico** al momento del volo di andata verso Salonicco. Tutti gli indizi lasciano pensare che questa **possa essere stata l'ultima** partita sulla panchina di Varese dell'allenatore toscano che **dovrebbe essere rimpiazzato da Attilio Caja**, già "guida" biancorossa nell'immediato dopo-Pozzecco quando in campo c'erano Maynor, Eyenga e Kangur. Dalla dirigenza non trapela nulla di ufficiale ma già giovedì in giornata sono attese novità.

COLPO D'OCCHIO – L'imponente cornice della Paok Sports Arena appare molto vuota per una gara

tra Paok e Varese che in altri contesti sarebbe stata ben più attesa e che in questa situazione non ha invece grande appeal. Serata particolare per il dg biancorosso Claudio Coldebella che qui ha vissuto stagioni importanti.

PALLA A DUE – A Moretti mancano tre uomini, perché oltre a Campani non sono a disposizione Ferrero ed Eyenga. Quintetto basso per forza di cose con Johnson da ala piccola, una condizione che si ripeterà spesso lungo l'arco del match. Greci corti ma solidi soprattutto sotto i tabelloni con un Clanton in forma e il massiccio Glyniadakis transitato in passato anche da NBA e Virtus.

LA PARTITA – Avvio a viso aperto della Openjobmetis che, nonostante i due falli rapidi di **Anosike**, resta ben incollata alla partita. **Maynor** inizia morbido ma con il secondo sprazzo trascina Varese avanti prima con un assist a **Kangur** e poi in solitaria: al 10? è perfetta parità, **20-20**.

L'equilibrio rimane tale anche nella seconda frazione anche se **Margaritis** e **Peiners** provano a lanciare il Paok, ripreso da un triplone di **Avramovic**. Verso il 18? però, un'altra volta, si spegne la luce biancorossa e i tessalonicesi ne approfittano con il piccolo break che vale il **40-34**, anche perché Bulleri divora da sotto il pallone del -4.

Una Varese aggressiva e concentrata rimette però subito le cose a posto alla ripresa: i protagonisti sono **Cavaliero, Pelle** e **Johnson**. Sette punti del capitano valgono il sorpasso mentre il pivot stoppa (a volte anche irregolarmente) tutto; quando anche l'ultimo arrivato apre il fuoco, le speranze varesine diventano concrete. Un possesso scellerato però, rovina il finale di periodo: contropiede Paok e nuovo vantaggio bianconero alla sirena (**53-51**).

IL FINALE – Il destino del match si consuma subito: Varese difende bene in tre occasioni ma, quando si tratta di assestare il tiro del pareggio o del sorpasso, finisce solo per ammaccare i ferri dei canestri della Paok Arena. Sbagliano Avramovic, Kangur e Johnson, anche **in situazioni relativamente semplici**: Markopoulos sgrida i suoi e i risultati arrivano subito. **Triple di Tsochlas e Sibert, doppia stoppata irregolare** (quindi canestro convalidato) di Pelle e a nulla serve una pazzesca schiacciata di quest'ultimo. Il Paok è andato anche se Johnson dalla lunga e in entrata prova a riacciuffarlo. Varese torna a -6 ma **Kangur sbaglia di tutto**, e a pochi secondi dalla fine **Bryant segna da quasi metà campo** con l'aiuto del tabellone al 24° secondo. Un vero e proprio “canestro definitivo” per il **78-69**.

PAOK SALONICCO – OPENJOBMETIS VARESE 78-69 (20-20, 40-34; 53-51)

PAOK: Chrysikopoulos 7 (3-4), Koniaris (0-1, 0-2), Tsochlas 3 (0-1, 1-1), Taylor 2 (1-5, 0-1), Margaritis 9 (3-5, 1-3), Miljenovic (0-2), Glyniadakis 11 (5-5), Sibert 15 (3-7, 2-6), Bryant 5 (1-3, 1-4), Peiners 11 (3-10, 1-4), Clanton 15 (7-12). Ne: Karamanolas. All. Markopoulos.

VARESE: Johnson 20 (5-6, 2-7), Anosike 5 (1-3), Maynor 10 (5-9, 0-5), Avramovic 5 (1-8, 1-2), Pelle 10 (4-6), Bulleri 2 (1-2, 0-1), Cavaliero 11 (4-8, 1-3), Kangur 6 (2-4, 0-3), Canavesi (0-2 da 3). Ne: De Vita, Lo Biondo. All. Moretti.

ARBITRI: Chambon, Krejic, Vovk.

NOTE. Da 2: P 26-55, V 23-46. Da 3: P 6-21, V 4-23. TI: P 8-13, V 11-18. Rimbalzi: P 50 (20 off., Clanton 11), V 38 (13 off., Anosike, Pelle 10). Assist: P 20 (Koniaris 6), V 9 (Maynor 5). Perse: P 13 (Glyniadakis 3), V 14 (Johnson 4). Recuperate: P 9 (Clanton 4), V 6 (Maynor 3). Usc. 5 falli: Tsochlas. Spettatori: 1.350.

CLASSIFICA (Girone C – 10a giornata): Klaipeda, Villeurbanne 8-2; Oldenburg 6-4; Paok, Ventspils 5-5; Radom, Usak 3-7, VARESE 2-8

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it